Copia Informatica del documento PROTOCOLLO GENERALE: 2026 / 33352 del 28/07/2026

SAN LAZZARO DI SAVENA

AREA 5 - SCUOLA E INNOVAZIONE SOCIALE - 5.1 SETTORE WELFARE
3348/2026

DETERMINAZIONE n. 748 del 28/07/2026

OGGETTO: FONDO PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE DI CUI AGLI ARTT. 38 E 39 DELLA LEGGE REGIONALE N. 24/2001 - DGR N. 758/2026 - APPROVAZIONE BANDO DISTRETTUALE E NOMINA DELLA COMMISSIONE TECNICA SOVRACOMUNALE

IL DIRIGENTE DELLA V AREA

Premessa e motivazione

Visto il provvedimento del Sindaco – in atti con PG n. 38400, del 06/09/2024 – con il quale si dispone l'attribuzione al sottoscritto, Dott. Andrea Raffini, dell'incarico di Dirigente della V Area – Servizi alla persona e collettività, fino al termine del mandato amministrativo;

Viste:

- La deliberazione del Consiglio Comunale n. 63, del 22/12/2025, a oggetto: *"Approvazione del documento unico di programmazione 2026-2028 – Nota di aggiornamento. Approvazione del bilancio di previsione 2026/2028 e dei relativi allegati";*
- La deliberazione della Giunta Comunale n. 212, del 23/12/2025, a oggetto: "*Piano esecutivo di gestione 2026/2028 - Assegnazione risorse finanziarie e obiettivi di gestione*";

Visti altresì:

- La Legge n. 431 del 9/12/1998 e s.m.i. e, in particolare, l'art. 11, che ha istituito il Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, di seguito denominato Fondo nazionale;
- Il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 07/06/1999, con il quale sono stati fissati i criteri minimi di accesso al Fondo nazionale;
- La Legge regionale n. 24/2001 e s.m.i., recante "*Disciplina generale dell'intervento pubblico nel settore abitativo*", in particolare gli artt. 38 e 39, relativi al Fondo regionale locazioni e alle funzioni attribuite alla Regione e ai Comuni nella gestione del Fondo medesimo;

Rilevato che l'ultimo finanziamento del Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, di cui all'art. 11 della legge n. 431/1998, risale all'anno 2022 e che negli anni 2023, 2024 e 2025 la Regione ha destinato risorse proprie per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione: nel 2023 per lo scorrimento delle graduatorie relative al Bando 2022, nel 2024 per la predisposizione di un nuovo Bando regionale e, nel 2025, per lo scorrimento delle graduatorie relative al Bando 2024;

Richiamata la deliberazione della Giunta Regionale n. 758 del 18/05/2026, con la quale la Regione Emilia-Romagna ha stabilito, tra l'altro:

- Di approvare, in attuazione alle disposizioni degli artt. 38 e 39 della Legge Regionale n. 24/2001, in merito al Fondo regionale per l'accesso all'abitazione in locazione per l'anno 2026, i criteri di ripartizione delle risorse regionali tra i Distretti sociosanitari e le regole per l'accesso ai contributi e per la gestione del Fondo regionale, come definiti nell'Allegato

Copia informatica per consultazione

A "*Disposizioni per il funzionamento del Fondo regionale per l'accesso all'abitazione in locazione di cui agli artt. 38 e 39, della LR n. 24/2001 – anno 2026 (Bando Affitto 2026)*", parte integrante e sostanziale del provvedimento;

- Di individuare, nel suddetto Allegato A, le disposizioni generali per il funzionamento del Fondo regionale per l'accesso all'abitazione in locazione, quanto a: finalità, utilizzo delle risorse, beneficiari, graduatorie, requisiti per l'accesso e cause di esclusione, scansione temporale di gestione dei bandi, controlli e altre condizioni prescrittive concernenti l'erogazione dei relativi contributi stabilendo, in particolare, che, anche ai fini della determinazione delle quote funzionali a consentire, da parte della Regione, il successivo riparto e la concessione delle risorse nell'anno 2026, i Comuni capofila dei distretti socio-sanitari provvedano a predisporre e approvare bandi distrettuali per la concessione di contributi diretti per il sostegno alla locazione;
- Di dare avvio alla procedura amministrativa del Fondo regionale, per un importo complessivo pari a € 10.000.000,00 a valere sullo stanziamento bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anno di previsione 2026 del Bilancio regionale, al fine di consentire agli Enti locali la pubblicazione dei bandi territoriali e ai cittadini la presentazione delle domande di contributo;
- Che, tenuto conto della limitatezza delle risorse disponibili, la definizione dei criteri di accesso sia orientata a indirizzare i contributi verso i nuclei familiari in condizioni di maggiore vulnerabilità;
- Che la gestione dei bandi e delle risorse avvenga in ambito sovracomunale, coincidente con il territorio dei Distretti socio-sanitari;
- Di disporre che i contributi del Fondo regionale per l'anno 2026 siano concessi agli Enti gestori dei Distretti sociosanitari, ovvero ai Comuni ed alle Unioni di Comuni di cui all'Allegato B "*Enti gestori Bando Affitto 2026*", parte integrante e sostanziale dell'atto deliberativo;
- Di stabilire – al par. 6) dell'Allegato A – i requisiti per l'accesso al Bando Affitto 2026, tra i quali il valore ISEE, fissando a livello regionale la soglia massima di € 8.000,00, sia esso ordinario o corrente, risultante dall'attestazione rilasciata dall'INPS nell'anno 2026;
- Di ammettere al contributo i nuclei familiari titolari di un contratto di locazione per i quali l'incidenza del canone annuo sull'Indicatore della Situazione Reddituale (ISR), calcolato tramite l'attestazione ISEE, risulti pari o superiore al 25%.
- Di determinare che l'importo del contributo concedibile sia calcolato secondo due differenti scaglioni in base all'incidenza del canone annuo sull'Indicatore della Situazione Reddituale (ISR):
  - Incidenza tra il 25% e il 40%: contributo pari al 20% del canone annuo, fino a un importo massimo di € 1.500,00;
  - Incidenza superiore al 40%: contributo pari al 25% del canone annuo, fino a un importo massimo di € 2.000,00;
- Che la raccolta delle domande di contributo sia veicolata unicamente per via telematica tramite piattaforma regionale *on-line*, la quale sarà disponibile a partire dalle ore 12:00 del giorno 22/09/2026 fino alle ore 12:00 del giorno 20/10/2026;
- Di precisare – al par. 4) dell'Allegato A – che il riparto delle risorse in capo ai Distretti socio-sanitari avverrà, da parte della Regione, tenendo conto del numero di domande trasmesse ai Comuni dei Distretti sociosanitari attraverso la Piattaforma regionale entro il termine di chiusura del Bando;
- Di demandare a un successivo proprio provvedimento il riparto e la concessione delle risorse, a valere sul bilancio regionale, a favore degli "*Enti gestori*", individuati - nell'Allegato B dell'atto deliberativo - nei Comuni capofila del Distretto socio-sanitario e nelle Unioni di Comuni, indicando, quale Ente gestore per il Distretto Savena Idice, il Comune di San Lazzaro di Savena;

Atteso che il Comitato di Distretto, nella seduta del 06/07/2026, ha adottato le direttive che si riportano di seguito in sintesi, come da verbale agli atti dell'Ufficio di Piano distrettuale, presso il Comune di San Lazzaro di Savena:

Copia informatica per consultazione

- Presa d'atto del valore ISEE per l'accesso ai contributi per l'affitto, come stabilito a livello regionale, con soglia massima pari a € 8.000;
- Indicazione di procedere alla richiesta di conferma della disponibilità, da parte delle OO.SS. degli inquilini maggiormente rappresentative (SUNIA; SICET; UNIAT), circa l'assistenza, a favore dei cittadini, alla presentazione delle domande "*Fondo affitto 2026*" sul portale regionale, parallelamente alle analoghe funzioni già svolte istituzionalmente e gratuitamente dai Comuni, tramite i propri Servizi;
- Erogazione del contributo in favore del proprietario dell'alloggio – locatore – in sostituzione del conduttore, qualora si riscontrino situazioni di morosità o ritardi nel pagamento dei canoni, a sanatoria della morosità;
- Presa d'atto che, per quanto attiene al "*Fondo regionale - anno 2026*":
  - La gestione dei bandi e delle risorse deve avvenire in ambito sovracomunale, coincidente con il territorio del Distretto socio-sanitario, come indicato dalla DGR n. 758/2026;
  - Gli elementi relativi a finalità, enti gestori, beneficiari, graduatorie, requisiti per l'accesso e cause di esclusione, nonché scansione temporale di gestione dei bandi, controlli e altre condizioni prescrittive concernenti l'erogazione dei relativi contributi sono definiti nella medesima DGR n. 758/2026, senza facoltà discrezionale da parte dei territori;

Preso atto che nella medesima seduta il Comitato di Distretto:

- Ha conferito mandato ai competenti settori tecnici del Comune di San Lazzaro di Savena e degli altri Comuni del Distretto Savena Idice in ordine all'adozione degli opportuni accordi circa la redazione dell'articolato del bando distrettuale, in modo da porre il Comune di San Lazzaro di Savena nelle condizioni di adottare gli atti funzionali alla sua pubblicazione entro il termine previsto nell'Allegato A della DGR n. 758/2026;
- Ha confermato, in quanto applicabili, le modalità precedentemente adottate, in occasione del bando distrettuale *ex* DGR n. 1620/2024, circa l'espletamento delle fasi procedimentali relative all'approvazione delle graduatorie distrettuali per l'assegnazione dei contributi a sostegno dei conduttori di alloggi in locazione, nonché all'esame degli eventuali ricorsi, rimettendo tale adempimento a un'apposita Commissione tecnica distrettuale;
- Ha demandato al Comune di San Lazzaro di Savena — in quanto Ente gestore del fondo regionale 2026 ex Allegato B della DGR n. 758/2026 — l'approvazione del relativo bando e l'emanazione di tutti gli atti conseguenti e quant'altro necessario al funzionale esperimento dei connessi procedimenti amministrativi, inclusa — sentiti in merito i Comuni del Distretto Savena Idice — la nomina dei membri della Commissione tecnica distrettuale per l'esame degli eventuali ricorsi e la conseguente definizione della graduatoria definitiva;

Preso atto pertanto che, secondo il disposto della DGR n. 758/2026, Allegato B, il Comune di San Lazzaro di Savena è qualificato "*Ente gestore*" del bando e delle risorse di cui al Fondo regionale per l'accesso all'abitazione in locazione – anno 2026, cui è demandata l'adozione dell'atto di approvazione del bando distrettuale per l'assegnazione dei contributi a sostegno dei conduttori di alloggi in locazione, predisposto in collaborazione tra i Comuni del Distretto, nonché di tutti gli atti conseguenti e quant'altro necessario al funzionale esperimento dei connessi procedimenti amministrativi, finalizzati a dare corso ed esecuzione alle disposizioni contenute nella richiamata DGR n. 758/2026 e alle linee d'indirizzo del Comitato di Distretto, di cui ai precedenti capoversi;

Rilevato:

- Che, coerentemente agli indirizzi del Comitato di Distretto, il Comune di San Lazzaro di Savena, in qualità di "*Ente gestore*", nella seduta della Giunta Comunale del 15 luglio 2026 ha adottato la deliberazione n. 110/2026, con la quale ha recepito le disposizioni della deliberazione della Giunta regionale dell'Emilia Romagna n. 758/2026 e le indicazioni del Comitato di Distretto, condivise nella seduta del 06/07/2026, come sopra riportate;

Copia informatica per consultazione

- Che le risorse di cui al "*Fondo regionale - anno 2026*", destinate a finanziare l'erogazione dei contributi previsti dalla DGR n. 758/2026, non sono ancora state determinate e ripartite agli "*Enti gestori*" da parte della Regione Emilia Romagna e che l'assegnazione dei fondi avverrà con successivo separato provvedimento regionale, secondo i criteri definiti al par. 4) dell'Allegato A, come sopra enunciato;

Dato atto, pertanto:

- Che, allo stato, per l'esercizio 2026 del Bilancio di previsione 2026-2028 sono state previste poste in via presuntiva, sia in entrata che in uscita, limitatamente alle risorse volte al finanziamento dei contributi destinati alla rinegoziazione dei canoni di locazione, di cui alla DGR n. 760/2024;
- Che, conseguentemente, in previsione dell'adozione del provvedimento regionale di riparto delle risorse assegnate al Distretto Savena Idice, in occasione della prima utile variazione di Bilancio, saranno opportunamente rettificate e integrate le suddette poste, in parte entrata e in parte uscita, sulla base delle stime relative ai precedenti analoghi finanziamenti, rispettivamente:
  - Per quanto riguarda la parte entrata al capitolo/articolo 2010000010201/1 - "*Contributo regionale per fondo sociale casa";*
  - Per quanto riguarda la parte uscita ai capitoli:

    1040000190202/3 - *"Contributi per accesso alle abitazioni in locazione"* relativamente alle risorse da destinare al Comune di San Lazzaro di Savena;

    1040000190102/2 – attualmente denominato "*Trasferimento a Unione Comuni Valli Savena – Idice contributi accesso abitazioni in locazione*", relativamente alle risorse destinate ai restanti comuni del Distretto Savena Idice, come rinominato in: "*Trasferimento a Unione Comuni Valli Savena – Idice e Comuni del Distretto Savena Idice contributi accesso abitazioni in locazione*" a seguito dell'esecutività della variazione di Bilancio;

Ritenuto, pertanto, in considerazione di quanto sopra esposto:

- Di adottare gli atti e i provvedimenti necessari a dare esecuzione alla DGR n. 758/2026, nonché alle direttive del Comitato di Distretto, in merito alla gestione procedimentale dell'Avviso Pubblico per la raccolta delle domande di contributo economico per il pagamento del canone di locazione in favore di conduttori di alloggi ubicati nei Comuni di Loiano, Monghidoro, Monterenzio, Ozzano dell'Emilia, Pianoro, San Lazzaro di Savena - Bando Affitto 2026;
- Di nominare la Commissione tecnica sovra-comunale per l'esame dei ricorsi avverso la formazione della graduatoria provvisoria e la formazione della graduatoria definitiva, che sarà composta dai seguenti Dirigenti e funzionari tecnici, indicati dai Comuni del Distretto Savena Idice: Andrea Raffini, Giovanni Agrestini, Antonella Zanotti, Monica Galeotti, Elisabetta Manca;
- Di prendere atto che, secondo il disposto della DGR n. 758/2026, lo stesso Comune di San Lazzaro di Savena, in qualità di "*Ente gestore*" distrettuale del bando e delle risorse, sarà destinatario dei trasferimenti di cui al Fondo regionale per l'accesso all'abitazione in locazione – anno 2026 e provvederà, successivamente, a trasferire a sua volta i fondi necessari ai Comuni del Distretto socio-sanitario Savena-Idice;
- Di riservarsi, a seguito dell'adozione, da parte della Regione, del provvedimento di riparto delle risorse assegnate al Distretto Savena Idice, l'esatta imputazione delle somme in entrata e in uscita nelle poste che saranno previste a bilancio, nonché di assumere il necessario atto di impegno di spesa.

Dato atto che, per le motivazioni sopra esposte, il presente provvedimento non comporta impegni di spesa e riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e, pertanto, non necessita del visto di regolarità contabile;

Ritenuto di procedere in merito.

Riferimenti normativi e amministrativi

Copia informatica per consultazione

- L. n. 431/1998;
- L.R. Emilia Romagna n. 24/2001 integrata, da ultimo, con la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna n. 154/2018;
- D. Lgs. n. 267/2000;
- DGR Emilia Romagna n. 758/2026;
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 110 del 15/07/2026.

Decisione

In esecuzione della DGR n. 758/2026, delle direttive del Comitato di Distretto e della deliberazione della Giunta Comunale n. 110 del 15/07/2026, richiamati in narrativa, il Dirigente della V Area determina:

1 Di approvare l'avviso pubblico per la concessione di contributi economici per il pagamento dei canoni di locazione – a valere sul Fondo regionale per l'accesso all'abitazione in locazione - anno 2026 – in favore di conduttori di alloggi in locazione nel Distretto socio-sanitario Savena Idice, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto, fatta salva l'esigenza in ordine a eventuali modifiche di carattere non sostanziale che dovessero rendersi necessarie.

2 Di nominare la Commissione tecnica sovra-comunale per l'esame dei ricorsi avverso la formazione della graduatoria provvisoria e la formazione della graduatoria definitiva, che sarà formata dai seguenti Dirigenti e Funzionari tecnici indicati dai Comuni del Distretto Savena Idice: Andrea Raffini, Giovanni Agrestini, Antonella Zanotti, Monica Galeotti, Elisabetta Manca.

3 Di individuare nel Servizio Politiche Abitative del Comune di San Lazzaro di Savena, in qualità di "*Ente gestore*" del bando, la competenza in ordine alla formazione, all'esame e alle eventuali rettifiche della graduatoria provvisoria elaborata dalla piattaforma regionale e – una volta completata la fase istruttoria e adottato l'atto dirigenziale di approvazione – alla pubblicazione della stessa; analogamente è demandato al Servizio Politiche Abitative del Comune di San Lazzaro di Savena – a seguito dell'esame degli eventuali ricorsi da parte della Commissione tecnica sovra-comunale – la formazione della graduatoria distrettuale definitiva degli aventi diritto e la pubblicazione della stessa, successivamente all'esecutività della relativa determinazione di approvazione.

4 Ai fini della pubblicazione dell'*Avviso Pubblico per la raccolta delle domande di contributo economico per il pagamento del canone di locazione in favore di conduttori di alloggi ubicati nei Comuni di Loiano, Monghidoro, Monterenzio, Ozzano dell'Emilia, Pianoro, San Lazzaro di Savena - Bando Affitto 2026*, determina inoltre di individuare i seguenti termini per la pubblicazione del bando e la presentazione delle domande, coincidenti con quelli indicati nella DGR n. 758/2026 per l'apertura piattaforma regionale *on-line*, attraverso la quale i cittadini potranno presentare le domande:

- Inizio pubblicazione del bando pubblico: 22 settembre 2026, ore 12:00;
- Termine per la presentazione delle domande: 20 ottobre 2026, ore 12:00.

Il Dirigente della V Area, ai fini dell'approvazione del presente provvedimento, dà atto:

- Che per quanto concerne le risorse volte a finanziare il Fondo regionale per l'accesso all'abitazione in locazione – anno 2026, la Regione Emilia Romagna, nella DGR n. 758/2026, ha demandato a un successivo proprio provvedimento il riparto e la concessione delle risorse disponibili sul bilancio regionale, a favore degli Enti gestori dei bandi, come individuati nell'Allegato B dell'atto deliberativo;
- Che, pertanto, saranno iscritte, in occasione della prima utile variazione di Bilancio, le relative poste presunte, in parte entrata e in parte uscita, sulla base di stime relative ai precedenti analoghi finanziamenti, ai rispettivi seguenti capitoli/articoli:

Copia informatica per consultazione

- Per parte entrata al capitolo/articolo 2010000010201/1 - "*Contributo regionale per fondo sociale casa*";
- Per parte uscita:

  al capitolo/articolo 1040000190202/3 - "*Contributi per accesso alle abitazioni in locazione*" per le risorse relative al solo Comune di San Lazzaro di Savena;

  al capitolo/articolo 1040000190102/2 – attualmente denominato "*Trasferimento a Unione Comuni Valli Savena – Idice contributi accesso abitazioni in locazione*", relativamente alle risorse destinate ai restanti comuni del Distretto Savena Idice, come rinominato in: "*Trasferimento a Unione Comuni Valli Savena – Idice e Comuni del Distretto Savena Idice contributi accesso abitazioni in locazione*" a seguito dell'esecutività della variazione di Bilancio;

- Che a seguito dell'adozione, da parte della Regione, del provvedimento di riparto delle risorse assegnate al Distretto Savena Idice, il Comune di San Lazzaro di Savena procederà, con proprio provvedimento, all'esatta imputazione delle somme in entrata e in uscita nelle poste che saranno previste a bilancio, nonché ad assumere il necessario atto di impegno di spesa;
- Che il Comune di San Lazzaro di Savena, in qualità di "*Ente gestore*" distrettuale del bando e delle risorse, sarà destinatario dei trasferimenti di cui al Fondo regionale per l'accesso all'abitazione in locazione – anno 2026 e provvederà, successivamente, a trasferire a sua volta i fondi necessari ai Comuni del Distretto socio-sanitario Savena Idice;
- Che il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa, richiesto dall'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, si intende rilasciato dal sottoscritto responsabile del procedimento contestualmente all'adozione del presente atto.

Aspetti contabili e finanziari

Il presente provvedimento non comporta l'adozione di impegni di spesa ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267, ne' ha riflessi, diretti od indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Lì, 28/07/2026

IL DIRIGENTE
RAFFINI ANDREA
FIRMATO CON FIRMA DIGITALE
ART. 21 DLGS N.82/2005

DETERMINAZIONE n. 748 del 28/07/2026 ESECUTIVA ALLA NUMERAZIONE IN QUANTO NON COMPORTANTE IMPEGNI DI SPESA.

Copia informatica per consultazione

Copia Informatica del documento PROTOCOLLO GENERALE: 2026 / 33352 del 28/07/2026

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO SAVENA-IDICE

COMUNI DI LOIANO, MONGHIDORO, MONTERENZIO, OZZANO DELL'EMILIA, PIANORO, SAN LAZZARO DI SAVENA

AVVISO PUBBLICO

PER LA RACCOLTA DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO ECONOMICO PER IL PAGAMENTO DEL CANONE DI LOCAZIONE IN FAVORE DI CONDUTTORI DI ALLOGGI UBICATI NEI COMUNI DI LOIANO, MONGHIDORO, MONTERENZIO, OZZANO DELL'EMILIA, PIANORO, SAN LAZZARO DI SAVENA

BANDO AFFITTO 2026

Ai sensi della deliberazione della Giunta Regione Emilia-Romagna n. 758 del 18/05/2026

Fondo Regionale per l'accesso all'abitazione in locazione – LR. n. 24/2001, artt. 38 e 39

Il presente Avviso pubblico è finalizzato alla raccolta delle domande dei cittadini che necessitano di un sostegno economico per il pagamento dei canoni di locazione nel mercato privato.

A tal fine la Regione Emilia-Romagna ha stanziato risorse da ripartire tra i Distretti sociosanitari, sulla base delle domande complessivamente raccolte a conclusione del periodo di pubblicazione del Bando, fissato per il giorno 20 ottobre 2026 alle ore 12:00.

I contributi saranno erogati da ciascun Comune appartenente al Distretto sociosanitario sulla base della graduatoria distrettuale, elaborata nel rispetto delle seguenti disposizioni.

Art. 1 - REQUISITI PER L'ACCESSO

Possono presentare istanza di contributo i cittadini che, alla data di presentazione della domanda, siano in possesso dei seguenti requisiti, che sono valutati con riferimento al nucleo familiare ISEE, come definito dal DPCM n.159 del 05/12/2013:

Copia informatica per consultazione

A) Cittadinanza italiana;

oppure

Cittadinanza di uno Stato appartenente all'Unione europea;

oppure

Cittadinanza di uno Stato non appartenente all'Unione europea per gli stranieri che siano muniti di permesso di soggiorno di durata di almeno 1 anno o permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del D. Lgs. n. 286/98 e successive modifiche, oppure la ricevuta attestante la richiesta di rinnovo del permesso di soggiorno scaduto;

B) Valore ISEE, ordinario o corrente contenuto nell'attestazione emessa dall'INPS nell'anno 2026 non superiore a euro € 8.000,00;

C) Titolarità di un contratto di locazione a uso abitativo (con esclusione delle categorie catastali A/1, A/8, A/9) ubicato nel territorio della Regione Emilia-Romagna, redatto ai sensi dell'ordinamento vigente al momento della stipula e regolarmente registrato;

oppure

Titolarità di un contratto di assegnazione in godimento di un alloggio di proprietà di Cooperativa di abitazione ubicato nel territorio della Regione Emilia-Romagna;

D) Incidenza del canone di locazione annuo sull'ISR (Indicatore della Situazione Reddituale contenuto nell'attestazione ISEE) del nucleo ISEE uguale o maggiore del 25% ovvero: "canone annuo/ISR" uguale o maggiore di 0,25; il canone di locazione da prendere a riferimento è quello contenuto nella dichiarazione sostituiva unica (DSU).

Per l'accesso al contributo è necessaria la coesistenza di tutti i requisiti sopra richiamati.

Art. 2 - CASI DI ESCLUSIONE DAL CONTRIBUTO

Sono cause di esclusione dal contributo le seguenti condizioni del nucleo familiare ISEE presenti nel corso dell'anno 2026:

- Avere ricevuto la concessione di un contributo del Fondo regionale per l'emergenza abitativa, derivante dalle deliberazioni della Giunta regionale n. 817/2012, n. 1709/2013, n. 1221/2015 e n. 2365/2019 – *"Fondo regionale Emergenza abitativa"*;
- Avere ricevuto la concessione di un contributo del Fondo nazionale destinato agli inquilini morosi incolpevoli di cui all'art. 6, co. 5, del D.L. 31/07/2013, n. 102 convertito con Legge del 28/10/2013, n. 124 – *"Fondo Inquilini morosi incolpevoli"*;
- Essere assegnatario di un alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP);
- Essere titolare di un contratto di locazione o godimento con la formula del patto di "futura vendita" oppure con "proprietà differita";
- Essere assegnatari di un alloggio nell'ambito degli interventi previsti dal Programma regionale Patto per la Casa Emilia-Romagna – deliberazione della Giunta Regionale n. 960/2023 – oppure nell'ambito degli interventi della Agenzia per la locazione locale;
- Essere titolari o contitolari di un atto, ancora in vigore, di rinegoziazione del contratto di locazione ai sensi del Programma regionale per la rinegoziazione delle locazioni –

Copia informatica per consultazione

deliberazioni della Giunta Regionale n. 1275/2021, n. 1152/2022, n. 409/2023, n. 919/2023 e n. 760/2024;

- Essere titolare di diritti di proprietà o di altri diritti reali di godimento – nuda proprietà, usufrutto, uso o abitazione – per una quota superiore al 50% (percentuale complessiva in capo ai componenti del nucleo ISEE sul medesimo alloggio) su unità immobiliari a uso residenziale poste sul territorio della Regione Emilia-Romagna e adeguato alle esigenze abitative ai sensi del D.M. 5 luglio 1975.

Le seguenti condizioni non sono causa di esclusione dal contributo:

- Il diritto di proprietà su un alloggio oggetto di procedura di pignoramento, a decorrere dalla data di notifica del provvedimento di rilascio dell'alloggio emesso dal Giudice dell'Esecuzione ai sensi dell'art. 560, co. 3, c.p.c.;
- Il diritto di proprietà sull'alloggio assegnato al coniuge per effetto di sentenza di separazione giudiziale o di accordo omologato in caso di separazione consensuale o in base ad altro accordo ai sensi della normativa vigente in materia. In caso di cessazione della convivenza *more uxorio* il diritto di proprietà su un alloggio non preclude l'accesso al contributo, qualora l'alloggio di proprietà rimanga nella disponibilità dell'ex convivente e ciò risulti almeno da scrittura privata autenticata intercorsa tra le parti.

Non costituisce altresì causa di esclusione – per i nuclei familiari anagraficamente residenti del Comune di San Lazzaro di Savena – essere percettori, al momento della presentazione della domanda e/o al momento dell'erogazione del contributo di cui al presente bando, di un contributo erogato a valere sul *"Fondo di Solidarietà"* – istituito con deliberazione della Giunta Comunale n. 116 del 21/07/2009 – per il sostegno del pagamento del canone di locazione: nel caso sarà operata una compensazione delle quote di contributo – a valere sul *"Fondo di Solidarietà"* – pari all'importo del contributo concesso attraverso il presente avviso pubblico.

Art. 3 - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda deve essere presentata sotto forma di autocertificazione esclusivamente con credenziali SPID/CNS/CIE, tramite la piattaforma regionale *on-line*, il cui *link* sarà pubblicato in tempo utile sul sito web del Settore Politiche per l'Abitare della Regione Emilia-Romagna

https://territorio.regione.emilia-romagna.it/politiche-abitative

nel seguente periodo:

dalle ore 12:00 del giorno 22/09/2026 fino alle ore 12:00 del giorno 20/10/2026.

Non sono considerate ammissibili le domande ricevute con modalità diverse, quindi pervenute al di fuori della piattaforma (ad esempio via PEC o su modulo cartaceo).

La domanda può essere presentata da un componente maggiorenne del nucleo familiare ISEE, anche non intestatario del contratto di locazione, purché residente oppure avente dimora o domicilio nell'alloggio oggetto del contratto di locazione.

È ammessa la presentazione di una sola domanda per nucleo familiare ISEE.

Nel caso di più domande presentate dalla medesima persona, oppure dal medesimo nucleo ISEE, è considerata valida solo l'ultima presentata in ordine di tempo.

Copia informatica per consultazione

Nel caso di più contratti di locazione stipulati nel corso dell'anno, può essere presentata una sola domanda riferita al contratto in corso di validità al momento della presentazione della domanda.

Nel caso di una medesima unità immobiliare utilizzata da più nuclei familiari ISEE, ciascun nucleo ISEE può presentare domanda di contributo separatamente per la propria porzione di alloggio o per la propria quota di canone.

Nella domanda è sempre necessario auto-dichiarare il Comune ove è ubicata l'abitazione per la quale si chiede il contributo e il canone di locazione:

- Sia nel caso in cui l'abitazione per cui si chiede il contributo coincida con quella di residenza;
- Sia nel caso in cui l'abitazione per cui si chiede il contributo sia diversa da quella di residenza.

Al momento dell'invio della domanda sarà necessario avere già presentato la DSU per l'ISEE.

La Piattaforma, tramite la quale saranno raccolte per via informatica le domande di contributo, contiene le seguenti principali funzionalità:

- Compilazione e presentazione della domanda da parte del cittadino tramite SPID/CNS/CIE;
- Compilazione e presentazione della domanda da parte di soggetti delegati;
- Funzionalità di istruttoria delle domande per gli operatori dei Comuni e delle Unioni dei Comuni;
- Interoperabilità con web service di ER.Go – Azienda regionale per il Diritto agli Studi Superiori dell'Emilia-Romagna per il completamento della domanda con i dati DSU/attestazione ISEE, dati canone di locazione, composizione del nucleo ISEE, ecc.
- Generazione di avvisi (*alert*) utili alla attività istruttoria degli Enti gestori;
- Funzionalità di *back office* per la formulazione della graduatoria, calcolo del contributo delle domande ammesse a contributo e assegnazione dei fondi disponibili scorrendo la graduatoria.

La Piattaforma:

- Non esclude automaticamente nessuna delle domande inviate: l'istruttoria è affidata agli Enti gestori;
- Non esegue alcun controllo sulla veridicità sui dati della domanda (digitati oppure scaricati dal sito INPS) ai fini dell'ammissione oppure esclusione dal contributo: l'istruttoria è affidata agli Enti gestori;
- Non consente il caricamento (*upload*) di documenti, ad esempio: contratto di locazione, DSU/Attestazione ISEE, permesso di soggiorno, ecc.
- Esegue alcuni controlli sull'IBAN bancario o postale (del richiedente oppure del proprietario) con particolare riferimento alla verifica della corretta sequenza alfanumerica, e verifica che l'IBAN sia ubicato in Italia; non verifica tuttavia la titolarità dell'IBAN.

Al fine di facilitare l'istruttoria delle domande da parte degli Enti gestori, la Regione renderà disponibile nell'ambiente di *back office* della Piattaforma regionale i dati relativi a proprietà

Copia informatica per consultazione

immobiliari e relative quote percentuali di diritti reali su immobili residenziali ubicati in Emilia-Romagna come desunte dal Catasto, mediante l'applicativo Sigmater.

Per correggere o integrare una domanda già trasmessa:

- Entro il termine per la presentazione della domanda - ore 12:00 del giorno 20/10/2026 - è necessario presentare nuovamente la domanda tramite la Piattaforma regionale. Sarà considerata valida solo l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.
- Successivamente alla scadenza del bando - ore 12:00 del giorno 20/10/2026 - non sarà più possibile, per i richiedenti, operare tramite la Piattaforma regionale al fine di rettificare o integrare una domanda già trasmessa. Nella fase istruttoria, decorrente dal giorno seguente la scadenza del bando, l'amministrazione procedente opererà, ai sensi della normativa vigente, secondo quanto previsto dal successivo art 6.

I requisiti per l'accesso e la situazione economica del nucleo familiare sono comprovati con autocertificazione, ai sensi del DPR n. 445/2000 che, agli artt. 75 e 76, prevede l'applicazione di sanzioni penali e la decadenza dai benefici in caso di dichiarazioni false.

Il soggetto che presenta la domanda oppure il proprietario dell'alloggio, qualora la liquidazione debba essere operata a favore di quest'ultimo – v. successivo Art. 5 – deve essere intestatario di un conto corrente bancario o postale ubicato in Italia.

L'erogazione del contributo potrà avvenire solo su conti correnti bancari o postali in Italia, con esclusione quindi dei libretti postali.

È necessario che il richiedente comunichi al Comune l'eventuale cambio dell'IBAN rispetto a quello indicato nella propria domanda.

I cittadini che non sono in possesso delle credenziali SPID/CNS/CIE o hanno difficoltà nell'accesso alla piattaforma web regionale potranno rivolgersi, per la compilazione e presentazione della domanda:

- Gratuitamente presso il Comune ove è ubicato l'alloggio per il quale si richiede il contributo:

  Per il Comune di Loiano:

  - Sportello Sociale tel. 051/6543606 – e-mail grazia.corcella@asplaurarodriguez.it
  - Ufficio Casa tel. 051/6529107 e 051/791315 nelle giornate di mercoledì e venerdì dalle 9.00 alle 13.00 – e-mail servizio.casa@unionevallisavenaidice.bo.it

  Per il Comune di Monghidoro:

  - Sportello Sociale tel. 051/6555639 int. 8 tasto 2 – e-mail grazia.corcella@asplaurarodriguez.it
  - Ufficio Casa tel. 051/6529107 e 051/791315 nelle giornate di mercoledì e venerdì dalle 9.00 alle 13.00 – e-mail servizio.casa@unionevallisavenaidice.bo.it

  Per il Comune di Monterenzio:

  - Sportello Sociale: tel. 051/929002; e-mail sportellosociale@comune.monterenzio.bologna.it – chiara.perrone@asplaurarodriguez.it

Copia informatica per consultazione

- Ufficio Casa tel. 051/791315 nelle giornate di mercoledì e venerdì dalle 9.00 alle 13.00 – e-mail servizio.casa@unionevallisavenaidice.bo.it

Per il Comune di Ozzano dell'Emilia:

- Sportello Politiche abitative: c/o Municipio, Via della Repubblica 10, previo appuntamento, lunedì, martedì e giovedì dalle 9.00 alle 13.00 e il giovedì anche dalle 15.00 alle 17.00 – Contatti: tel. 342/3455299 - e-mail sportellocasa.ozzano@solaris.srl; Link per prenotare appuntamento https://solaris-ozzano-politicheabitative.youcanbook.me/

Per il Comune di Pianoro:

- Sportello Sociale tel. 051/6529163 - e-mail stefania.lugli@asplaurarodriguez.it
- Ufficio Casa tel. 051/6529107 e 051/6529137 - e-mail servizio.casa@comune.pianoro.bo.it

Per il Comune di San Lazzaro di Savena:

- Sportello Sociale, via Emilia 90, previo appuntamento, nei giorni e orari di apertura al pubblico – Per appuntamento: tel. 051/6228255 o invio richiesta – completa di riferimento telefonico – tramite posta elettronica: sportellosociale@comune.sanlazzaro.bo.it

Si fa presente che l'assistenza nella compilazione della domanda riguarderà esclusivamente informazioni e chiarimenti concernenti il contenuto del bando ed eventuali passaggi operativi inerenti la presentazione dell'istanza *on-line*: non potrà in alcun modo riferirsi alla valutazione e/o al controllo nel merito inerente i requisiti per l'accesso, la situazione economica e altri elementi riferiti ai nuclei familiari richiedenti.

Si specifica, altresì, che gli operatori degli Sportelli sociali e degli Uffici Casa non assumono alcuna responsabilità in ordine alla correttezza e veridicità dei dati autodichiarati da parte dei richiedenti - ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. I richiedenti medesimi rimangono pertanto, a tutti gli effetti di legge, gli unici responsabili del contenuto delle domande presentate e dei dati autodichiarati ivi contenuti.

Per agevolare la successiva attività istruttoria da parte degli uffici competenti, gli operatori degli Sportelli sociali e degli Uffici Casa si riservano la facoltà di acquisire copia dei documenti forniti dal richiedente durante l'assistenza nella compilazione della domanda.

– Presso una delle seguenti organizzazioni private aderenti, che il Comune ha provveduto ad accreditare presso la Regione Emilia-Romagna per l'accesso alla piattaforma regionale on-line, verificando, a propria cura, le eventuali condizioni economiche richieste dalle stesse:

SUNIA-Bologna – Sede di Via Emilia 249/B San Lazzaro di Savena, solo per appuntamento allo 051/6087100 oppure mail all'indirizzo sunia.bologna@sunia.it.

SICET-Bologna – Seguenti sedi:

- Via della Repubblica 16/A San Lazzaro di Savena;
- Via Arno 38/C Bologna;
- Via Milazzo 16 Bologna.

Copia informatica per consultazione

I cittadini verranno ricevuti solo su appuntamento da concordare ai seguenti riferimenti: bologna@sicet.it – tel. 391/7604593; 342/9327005 e 051/256734.

UNIAT Bologna – Sede di Via Serena 2/2 c/o UIL Bologna; tel. 051/522298 - 051/524231.

Art. 4 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Per il presente Avviso pubblico si individua il seguente responsabile del procedimento ai sensi degli artt. 5 e 6 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.

Dirigente Dirigente della V Area - Servizi alla persona e collettività in qualità di Comune capofila del Distretto socio-sanitario Savena Idice:

- Dott. Andrea Raffini - comune.sanlazzaro@cert.provincia.bo.it;

La responsabilità dei sub-procedimenti è così ripartita in base all'ente di riferimento:

- Unione dei Comuni Savena-Idice: Dott.ssa Viviana Boracci – unione.savenaidice@cert.provincia.bo.it;
- Comune di Ozzano dell'Emilia: Dott. Enrico Bassi – comune.ozzano@cert.provincia.bo.it;
- Comune di Pianoro: Dott. Andrea Demaria – comune.pianoro@cert.provincia.bo.it;

Art. 5 – FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA ED ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

Le domande ammesse, provenienti da tutti i Comuni del Distretto socio-sanitario, saranno collocate in un'unica graduatoria distrettuale - provvisoria e definitiva - che sarà realizzata con l'ausilio della piattaforma regionale, con cui verrà altresì calcolato il contributo spettante a ciascun avente diritto.

Le domande saranno collocate in graduatoria in ordine decrescente di incidenza del canone di locazione annuo sull'ISR (Indicatore della Situazione Reddituale, contenuto nell'attestazione ISEE) del nucleo ISEE.

Nel caso di valori di incidenza uguali, avrà la precedenza la domanda con ISR del nucleo ISEE più basso.

Nel caso di valori di incidenza canone/ISR uguali e di ISR dei nuclei ISEE uguali, avrà la precedenza la domanda con ISEE più basso.

Nel caso di valori di incidenza canone/ISR uguali, di ISR dei nuclei ISEE uguali e di ISEE uguali, avrà la precedenza la domanda il cui richiedente è anagraficamente più giovane.

Nel caso di valori di incidenza canone/ISR uguali, di ISR dei nuclei ISEE uguali, di ISEE uguali e di età anagrafica uguale, avrà la precedenza la domanda con data di invio cronologicamente anteriore.

Ciascun Comune provvederà all'istruttoria delle domande di propria competenza. Le graduatorie distrettuali provvisorie e definitive degli aventi diritto saranno formate dal Servizio Politiche abitative del Comune di San Lazzaro di Savena, quale Ente capofila del Distretto, curando altresì la relativa pubblicazione.

Copia informatica per consultazione

Una Commissione tecnica sovra-comunale, nominata dal Comune capofila del Distretto, sarà competente per l'esame di eventuali ricorsi avverso la graduatoria distrettuale provvisoria.

L'esito dell'istruttoria delle domande ai fini della formazione della graduatoria provvisoria, il riesame di eventuali istanze avverso la formazione della stessa graduatoria provvisoria e la conclusione del procedimento saranno formalmente comunicati mediante la pubblicazione della graduatoria distrettuale provvisoria e definitiva nell'albo pretorio *on-line* e sul sito internet di ciascun Comune del Distretto.

L'obbligo della comunicazione dell'esito dell'istruttoria delle domande sarà assolto mediante le forme di pubblicità indicate nel precedente capoverso. Il procedimento si concluderà con la pubblicazione delle graduatorie definitive dei beneficiari.

Il contributo sarà erogato ai beneficiari solo dopo che la Regione Emilia-Romagna avrà concesso i fondi al Comune capofila, con le scansioni temporali che verranno rese note sul sito internet dei Comuni del Distretto.

Il riconoscimento del contributo avverrà scorrendo la graduatoria, fino a esaurimento delle risorse disponibili. Ne consegue che non tutte le domande presentate, pur in condizione di ammissibilità e inserite nelle graduatorie definitive, potranno essere finanziate.

Il contributo concedibile è calcolato secondo i seguenti due scaglioni:

Incidenza canone di locazione annuo/ISR del nucleo ISEE	Contributo
Dal 25% e fino al 40% compresi	20% del canone annuo per un massimo di € 1.500,00
Oltre il 40%	25% del canone annuo per un massimo di € 2.000,00

Il contributo è concesso al soggetto che ha presentato la domanda di contributo.

È possibile liquidare il contributo al proprietario dell'alloggio in presenza di una delle seguenti condizioni:

- Il soggetto beneficiario ha richiesto espressamente che la liquidazione avvenga a favore del proprietario dell'abitazione;
- D'ufficio, in caso di morosità accertata, a sanatoria della morosità stessa, su disposizione del Comune competente, previo espletamento delle opportune verifiche, con conseguente liquidazione a favore del proprietario dell'abitazione in locazione.

Qualora l'entità del contributo sia eccedente rispetto all'importo della morosità maturata al momento dell'erogazione, il contributo sarà ugualmente erogato direttamente al proprietario e la quota eccedente sarà corrisposta a titolo di anticipo sui canoni futuri.

In caso di decesso dell'avente diritto, il contributo sarà assegnato al soggetto che succede nel rapporto di locazione, ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 392/1978. Nel caso in cui il decesso dell'intestatario della domanda sia accertato d'ufficio, prima dell'approvazione dell'elenco dei beneficiari e non esista altro soggetto che succeda nel rapporto di locazione, la domanda sarà automaticamente esclusa.

Copia informatica per consultazione

Art. 6 – ISTRUTTORIA, INTEGRAZIONI E CONTROLLI

L'istruttoria delle domande avverrà dopo la chiusura del Bando.

È sottoposto a controllo almeno il 50% delle domande valide ai fini dell'istruttoria, con particolare riferimento alle autocertificazioni ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, anche attraverso la collaborazione con gli organi preposti al controllo in materia economica e finanziaria. Restano ferme eventuali percentuali superiori o controlli sistematici previsti dai regolamenti dei Comuni e Unioni di Comuni.

Il controllo sarà effettuato prima dell'approvazione della graduatoria definitiva con atto amministrativo, che darà atto dell'avvenuto svolgimento del controllo sopracitato.

Al termine dell'istruttoria si provvederà a pubblicare l'elenco delle domande a qualsiasi titolo escluse con valore di notifica e in forma anonima. Gli interessati potranno prendere visione dell'esito dell'istruttoria e della motivazione dell'esclusione facendo riferimento all'ID-domanda rilasciato in sede di presentazione della stessa.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i, in sede d'istruttoria, può essere richiesto il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erronee o incomplete e possono essere esperiti accertamenti tecnici, ispezioni e ordinate esibizioni documentali, anche attraverso la richiesta di documentazione, non acquisibile d'ufficio, a comprova di quanto dichiarato dal richiedente.

Tali verifiche potranno essere effettuate sia nella fase istruttoria, propedeutica alla formazione delle graduatorie, sia preliminarmente alla liquidazione dei contributi nei confronti delle domande collocate in posizione utile, salvi comunque i controlli, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, che potranno essere eseguiti anche successivamente all'erogazione dei benefici.

A norma dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000, qualora dal controllo di cui all'art. 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dal beneficio eventualmente conseguente al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fatte salve, comunque, le sanzioni penali previste.

Il richiedente è altresì consapevole delle responsabilità penali che assume ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per la falsità negli atti, per dichiarazioni mendaci e per uso di atti falsi.

Il Comune di San Lazzaro di Savena, quale Capofila del Distretto - d'intesa e con la collaborazione dei Comuni del Distretto sociosanitario - procederà in particolare a un approfondimento d'istruttoria nei seguenti casi:

- Assenza dei dati della locazione nella banca dati INPS;
- Incoerenza tra il Comune dell'alloggio in locazione autocertificato e il Comune dell'alloggio presente nella DSU;
- Mancanza dell'attestazione ISEE nella banca dati INPS;
- Ulteriori casi ritenuti anomali o incoerenti.

In riferimento alle domande che presentano un valore ISEE non adeguato a sostenere il canone di locazione e, in particolare alle domande che presentano un valore ISEE molto inferiore al canone annuo, il Comune di San Lazzaro di Savena si riserva di operare ulteriori approfondimenti, anche presso i competenti Servizi Sociali comunali.

Copia informatica per consultazione

Avverso l'esclusione sarà possibile presentare ricorso motivato al Comune di San Lazzaro di Savena quale Comune capofila del Distretto – utilizzando esclusivamente il modulo predisposto dal Comune stesso e reso disponibile contestualmente alla pubblicazione della graduatoria distrettuale provvisoria nell'Albo Pretorio *on-line* e sul sito internet di ciascun Comune del Distretto – entro il termine perentorio di 10 giorni consecutivi dalla pubblicazione del suddetto elenco sul sito mediante:

1. Raccomandata A/R indirizzata al Comune di San Lazzaro di Savena – Servizio Politiche Abitative – piazza Bracci n. 1, 40068 San Lazzaro di Savena; in ordine al termine per la presentazione del ricorso farà fede la data di spedizione, indicata dall'Ente gestore del servizio postale; si specifica tuttavia che - anche in caso di corrispondenza spedita entro il termine di 10 giorni consecutivi dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria - non saranno in ogni caso considerate valide le istanze pervenute al Comune di San Lazzaro di Savena oltre i successivi 7 giorni consecutivi dalla scadenza del termine per la presentazione dei ricorsi; si specifica altresì che il Comune non assume alcuna responsabilità in ordine all'eventuale tardiva consegna da parte dell'Ente gestore del servizio postale.
2. Invio all'indirizzo PEC a: comune.sanlazzaro@cert.provincia.bo.it anche da posta elettronica ordinaria; in ordine al termine per la presentazione del ricorso farà fede la data di spedizione della PEC.
3. Consegna a mano presso lo Sportello per il cittadino del Comune di San Lazzaro di Savena - Piazza Bracci 1, piano terra, verificando giornate e orari di apertura e modalità di accesso libero o con prenotazione online alla pagina web https://www.comune.sanlazzaro.bo.it/amministrazione/uffici/sportello-per-il-cittadino.

In caso di invio per posta, PEC, o consegna diretta allo Sportello per il Cittadino del Comune tramite altra persona, ai sensi dell'art. 38 comma 3 del DPR 445/2000, è necessario allegare fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.

Dopo aver esaminato gli eventuali ricorsi pervenuti, saranno pubblicate all'Albo Pretorio *on-line* e sul sito web del Comune di San Lazzaro di Savena - quale Comune capofila di distretto – le graduatorie definitive dei partecipanti, ammessi e non ammessi al finanziamento, in forma anonima e con valore di notifica, secondo l'ordine stabilito al precedente art. 5 e i contributi saranno erogati secondo quanto disposto dall'articolo medesimo.

Art. 7 - ALTRE DISPOSIZIONI

Per quanto non espressamente indicato nel presente avviso si fa riferimento alle disposizioni contenute nella D.G.R. n. 758 del 18/05/2026.

Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

La Regione Emilia-Romagna, in relazione alla raccolta delle domande tramite la piattaforma regionale *on-line*, è titolare per il trattamento dei dati personali, di cui si riporta di seguito specifica informativa per il trattamento ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016.

I Comuni del Distretto Savena Idice (Loiano, Monghidoro, Monterenzio, Ozzano dell'Emilia, Pianoro, San Lazzaro di Savena) sono contitolari del trattamento dei dati: l'informativa per il

Copia informatica per consultazione

trattamento dei dati personali, nonché i dati di contatto del Titolare del trattamento e del Responsabile della protezione dei dati personali sono pubblicati nei rispettivi siti istituzionali.

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il richiedente esprime consenso al trattamento dei dati personali, ivi compresi quelli sensibili, ai sensi del Regolamento UE GDPR (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) n. 679/2016 - D.Lgs. n. 101/2018.

Il trattamento dei dati è eseguito per finalità istituzionali e di interesse pubblico, in conformità agli obblighi di legge e di regolamento, diretto allo svolgimento del procedimento amministrativo di cui al presente bando. Per le medesime finalità i dati potranno formare oggetto di comunicazione.

Il trattamento è effettuato con modalità manuali e informatizzate. Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo sviluppo del procedimento amministrativo e il mancato conferimento comporta l'annullamento del procedimento per impossibilità a realizzare l'istruttoria necessaria.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 44 – mezzanino, Bologna.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

L'Ente formalizza istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". L'Ente sottopone tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

Copia informatica per consultazione

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia - Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. E) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità: Concessione del contributo del Fondo regionale per il sostegno all'abitazione in locazione di cui alla LR n. 24/2001, artt. 38 e 39.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali sono comunicati, per lo svolgimento delle attività amministrative finalizzate alla concessione del contributo:

- Al Comune a cui è stata presentata la domanda di contributo;
- Al Comune oppure Unione di Comuni capofila del distretto sociosanitario a cui appartiene il Comune dove è stata presentata la domanda di contributo;
- All'Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori dell'Emilia-Romagna (ER.GO).

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- Di accesso ai dati personali;
- Di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- Di opporsi al trattamento;
- Di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità a svolgere le attività amministrative necessarie alla concessione del contributo.

Copia informatica per consultazione